

## Sulla Via dell'Amore.

Come ogni altra, la via dell'amore è fatta da innumerevoli sentieri, che a tratti s'intrecciano, a volte si sovrappongono, altre volte si discostano e si fondono con altri di diverse vie.

Quanti sono i sentieri? tanti quanti sono gli uomini che li hanno percorsi? Forse no, ma almeno tanti quante sono le *scuole di pensiero* che hanno fatto propria la via dell'amore.

Ad una di queste scuole apparteneva Omar Khayyam:

*Non posso vivere senza vino,  
senza il sorso della coppa non posso trascinare il mio corpo.  
Sono schiavo di quel respiro con cui il saki<sup>1</sup> dice:  
"Prendi un'altra coppa"; e non posso farlo.*

Ad un'altra gli indigeni africani che cantano, danzando nella polvere:

*Devi mutare il tuo canto luttuoso  
in un ritmo gaio;  
non verrò mai per pietà,  
ma solo per piacere.<sup>2</sup>*

Su un altro sentiero si muoveva Francesco d'Assisi:

*Altissimo, onnipotente, bon signore,  
tue so' le laude la gloria  
et l'honore et onne benedectiōne.  
A te solo, altissimo, se konfanno  
et nullo homo esse digno te mentovare.*

*Laudati sie, mi' signore, cum tutte le tue creature,  
spetialmente messer lo frate sole,  
lo quale è jorno, et allumini noi per lui;  
et ellu è bellu et te cum grande splendore;  
de te, altissimo, porta significatiōne.  
Laudato si', mi' signore, per sora luna e le stelle,  
in celu l'a'i formate clorite et preziose et belle.*

*Laudato si' mi' signore, per frate vento  
et per aere et nubilo et sereno et onne tempo,  
per loquale a le tue creature dai sustentamento.*

*Laudato si', mi' signore, per sor'aqua,*

---

<sup>1</sup> il saki è il coppiere.

<sup>2</sup> da *La mia Africa* di Karen Blixen.

*la quale è molto utile et humile et preziosa et casta.*

*Laudato si', mi' signore, per frate focu,  
per lo quale enallumini la nocte:  
et ello è bello e iocundo et robusto e forte.*

*Laudato si', mi' signore, per sora nostra matre terra,  
la quale ne sustenta et governa  
et produce diversi fructi con coloriti flori et herba.*

*Laudato si', mi' signore, per quelli ke perdonano per lo tuo amore  
et sostengono infirmitate et tribolatione.  
Beati quelli ke 'l sosterrano in pace  
ka da te, altissimo, sirano incoronati.*

*Laudato si', mi' signore, per sora nostra morte corporale,  
da la quale nullo homo vivente po skappare;  
guai acquelli ke morranno ne le peccata mortali;  
beati quelli ke trovarà ne le tue sanctissime voluntati,  
ka la morte seconda no'l farà male.*

*Laudate et benedicete, mi' signore, et rengratiate  
e serviteli cum grande humilitate.<sup>3</sup>*

E su un altro ancora gli anonimi scalpellini:

*Ama il prossimo tuo come te stesso.*

*Non fare ad altri quello che non vorresti fosse a te fatto. Non fare il male, ma sempre il bene. Ricorda che la vera religione consiste nei buoni costumi.*

*Conserva la tua anima pura per comparire degnamente al cospetto dell'Ente Supremo e spera da Lui la ricompensa del bene che avrai fatto sulla terra.*

*Rispetta tutte le forme con cui piace agli uomini rendere omaggio a Dio.*

*Combatti l'errore non con il ferro, non con il fuoco ma con la verità.*

*Ama i buoni, compiangi i deboli, fuggi i cattivi, parla sobriamente con i grandi, prudentemente con i tuoi eguali, sinceramente con i tuoi amici, dolcemente con i fanciulli e teneramente con i poveri.*

*Istruisci l'ignorante.*

*Copri colui che ha freddo, nutrischi chi ha fame, dà lavoro all'operaio e sii il padre dei poveri.*

*Non portare odio ad alcuno.*

*Evita le querele, previeni gli insulti, rispetta le donne, non abusare della loro debolezza.*

*Se Dio ti dà un figlio, ringrazialo ma trema per il deposito che ti ha affidato. Sii per quel fanciullo l'immagine della divinità. Fa che a dieci anni ti tema, sino a venti ti ami e sino alla tua morte ti rispetti. Sino a dieci anni devi essere il suo maestro, sino a venti suo padre, e sino alla morte suo amico. Pensa a dargli dei buoni principi,*

---

<sup>3</sup> versione tratta da Francesco d'Assisi di Hesse.

*piuttosto che delle belle maniere e che ti sia debitore di una morale educazione e non di una frivola eleganza. Fa che diventi onesto.  
Vigila con tenerezza alla felicità della tua famiglia, procura di allevarla nei sentimenti di amore, di umanità e di devozione alla Patria.  
Ama il tuo Paese, procura di essergli devoto sino al sacrificio di tua vita.  
Se arrossisci del tuo stato è segno di orgoglio. Non è il lavoro che ti onora o ti degrada, ma il modo con cui lo eserciti.  
Rallegrati della giustizia, affliggiti contro l'iniquità.  
Leggi e profitta, guarda e medita, rifletti e lavora.  
Procura l'utile dei tuoi fratelli, perché lo procuri a te stesso.  
Soffri senza lagnarti.  
Non giudicare mai leggermente le azioni degli uomini, non biasimare mai alcuno e tanto meno lo adulerai.  
Proclama sempre e ovunque la fraternità di tutti, l'uguaglianza di tutti e la libertà di tutti.<sup>4</sup>*

E poi Anwuari:

*Se essere un amante è essere un poeta, sono un poeta;  
se essere un poeta è essere un mago, sono un mago;  
se essere un mago è essere considerato malvagio, posso essere considerato malvagio;  
se essere considerati malvagi è essere disprezzati dalle persone mondane, sono contento di*

*[essere*

*così;]*

*disprezzato dalle persone mondane è essere un amante della vera realtà, più spesso che no.*

*Affermo di essere un Amante!*

E Jalaluddin Rumi:

*Uno si recò alla porta dell'Amata e bussò.*

*Una voce rispose: "Chi è là?"*

*Egli rispose: "Sono io".*

*La voce disse: "Non c'è posto per Me e per Te".*

*La porta restò chiusa.*

*Dopo un anno di solitudine e di privazioni egli ritornò e bussò.*

*Una voce da dentro chiese: "Chi è là?"*

*L'uomo disse: "Sei tu".*

*La porta si aprì per lui.*

E ibn al Arabi:

*Il mio cuore è capace di qualunque forma:*

*un chioostro per il monaco, un tempio per gli idoli,*

---

<sup>4</sup> da antichi testi dei Liberi Muratori.

*un pascolo per le gazzelle, la Ka'ba<sup>5</sup> dei fedeli,  
le tavole della Tora, il Corano.  
L'Amore è il credo che sostengo: ovunque girino  
i suoi cammelli, l'Amore è sempre il mio credo e la mia fede.*

E quanti altri ancora? Il fatto è che l'amore è il catalizzatore; senza cui nessuna via porta alla meta, che è l'Amore.

ni.bar

**copyright©iltibetano.com**

---

<sup>5</sup> tempio.